

**Proposta operativa delle cooperative edili ed affini della Toscana**

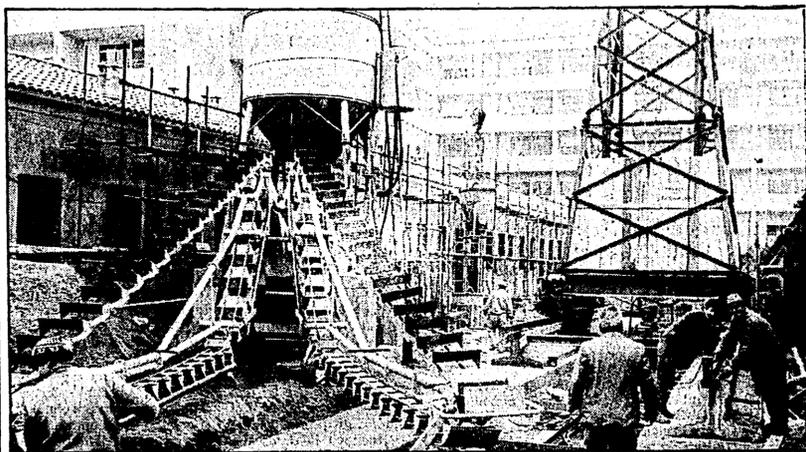
**Un sistema «integrato»  
per case a basso prezzo**

Affidato al Consorzio toscano costruzioni il compito di coordinare le iniziative per il raggiungimento dell'obiettivo - Un piano per costruire 1.500 alloggi nel prossimo biennio - Si parte dalla produzione degli elementi prefabbricati per arrivare a impianti idrosanitari ed infissi

FIRENZE — Produrre in tempi brevi abitazioni a basso costo. È una affermazione che in ogni convegno o istanza pubblica, in cui si affronta il problema abitativo, viene riproposta come aspirazione o programma, ma che nella realtà trova scarse applicazioni. Manca una volontà programmatica da parte del governo e del settore edilizio risente di una crisi strutturale e finanziaria non indifferente. Anche il piano decennale della casa, che sembrava rappresentare una svolta nella politica del rinvio seguita dalle forze politiche, che hanno diretto finora il Paese, è miseramente naufragato. Nelle regioni meridionali le case che il piano decennale doveva produrre non sono mai nate.

Le cooperative di produzione e lavoro che operano in Toscana nel settore edile stanno tentando di dare una risposta originale alla pressante domanda di case che viene dagli strati sociali meno abbienti. Abitazioni a basso costo e con tempi di esecuzione estremamente brevi.

Per coordinare il raggiungimento di questo obiettivo è stato costituito il Consorzio toscano costruzioni, al quale aderiscono 19 cooperative edili di varie dimensioni e sei aziende che operano nei settori degli impianti, dei serramenti e dei laterizi. In esso si ritrovano imprese come la Cooperativa «Risorgimento» di Livorno con 300 soci, la Muratori Montecatini con 250 soci, l'Unità di San Quirico d'Orcia con 150 soci, la Montemaggio di Colle Val d'Elsa con 80 soci e la Coe di Empoli con 70 soci. È anche associato il Consorzio regionale «Etruria» con i 650 soci delle cooperative ad esso aderenti.



Questo consorzio di servizi conta tra tutte le cooperative associate una base sociale di circa 2.500 cooperatori, che producono un giro d'affari che sfiora i 100 miliardi annui. Il movimento cooperativo di produzione e lavoro toscano ha costruito questa struttura per un maggiore coordinamento della propria attività e per presentarsi con una proposta che tiene conto anche del fatto che nell'edilizia si tende sempre più a frammentare il ciclo produttivo rendendo sempre più difficile un'effettiva industrializzazione.

Il movimento cooperativo toscano è in grado di presentarsi sul mercato con un ciclo produttivo integrato, che parte dalla produzione diretta de-

gli elementi prefabbricati per l'edilizia, passa per quella dei mattoni, dei laterizi tradizionali e speciali, gli impianti idrosanitari, quelli elettrici, i serramenti, gli infissi. Coordinando assieme queste capacità produttive all'interno di un programma di settore la cooperazione toscana è in grado di offrire un sistema integrato estremamente flessibile, che ha la capacità di dare risposte concrete all'emergenza abitativa.

Il Consorzio regionale «Etruria», che ha già maturato esperienze di avanguardia nell'edilizia solare collaborando anche con aziende a partecipazione statale, oltre che a mettere a disposizione la sua sessantennale esperienza di co-

struzione ha al proprio interno due aziende che producono elementi prefabbricati: lo stabilimento di Gavorrano in provincia di Grosseto e quello di Nodica di Vecchiano in provincia di Pisa. Il primo è in grado di produrre in cemento armato tutti gli elementi tradizionali che compongono un alloggio: scale, solai, pilastri, terrazze, parapetti, gronde. Ogni giorno escono da questo stabilimento tutti gli elementi per costruire tre alloggi-tipo di 95 metri quadri. Dal 1977 (data d'inizio della produzione) al 31 dicembre dello scorso anno sono stati prodotti i componenti per 2.600 alloggi. La Coopre di Nodica di Vecchiano è invece specializzata nella realizzazione di strutture pre-

fabbricate per l'edilizia industriale e scolastica. Un altro stabilimento di prefabbricati è di proprietà della Cooperativa Risorgimento di Livorno ed ha una capacità produttiva annuale di circa 110 mila metri quadri di struttura puntiforme in cemento armato. Il settore dei laterizi è invece coperto dall'Uceti, che ha 250 soci e tre stabilimenti di produzione con un giro d'affari di oltre 15 miliardi.

Queste produzioni, sia quelle del prefabbricato sia quelle dei laterizi, non sono finalizzate solo agli impegni costruttivi delle cooperative associate al Consorzio toscano costruzioni, ma si rivolgono anche al settore privato dove hanno trovato ampia rispondenza.

Per passare dalle affermazioni di principio alle realizzazioni concrete le 25 cooperative aderenti al Cte hanno messo a punto un programma per il prossimo biennio che prevede la costruzione di 1.500 alloggi a mutuo ordinario sparsi nei vari comuni toscani, per la realizzazione dei quali sono già stati ottenuti i terreni.

Per quanto riguarda gli impianti idrosanitari ed elettrici il Cte può contare tra l'altro sulla Cte di Grosseto, la Collini di Firenze e la Ite di Arezzo. Una volta terminato il lavoro di muratura e l'impiantistica, interviene l'Arte Legno di Pistoia, specializzata in serramenti in legno standardizzati e a tenuta.

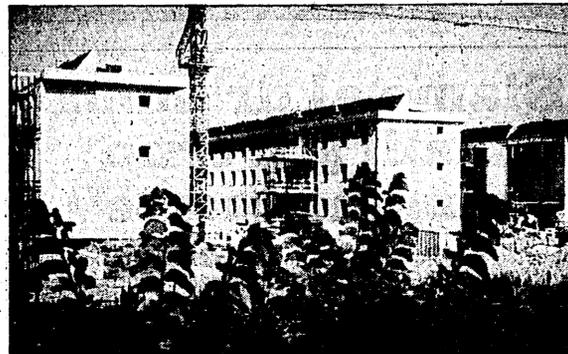
La possibilità di programmare i vari interventi riducendo i tempi morti della realizzazione e accelerando la costruzione degli alloggi permette di presentarsi sul mercato con tempi estremamente ridotti.

In una recente conferenza stampa l'Associazione regionale delle cooperative di produzione e lavoro ha chiesto alla Regione Toscana di ricorrere all'uso dell'istituto della concessione per accelerare l'iter burocratico e per garantire alle aziende edili interventi numerici più consistenti onde poter innalzare la capacità produttiva di ciascuna.

Le cooperative edili toscane si sono dichiarate disponibili a convenzionarsi con gli Enti locali, prefissando il prezzo degli alloggi, e a terminare i lavori di costruzione nel giro di 18 mesi. Non si chiede all'Ente locale un rapporto preferenziale, ma di confrontarsi su proposte concrete per risolvere il problema casa.



**consorzio  
regionale  
etruria**



Consorzio Regionale «ETRURIA» case esolaris nel comune di S. Vincenzo (LI)

**UFFICI**

VILLA SALINGROSSO  
50056 Montepulciano (Arezzo)  
Via del Gallo, 9  
0571/51.91.78 - 51.4118  
50063 EMPOLI (FI)  
Via Cavour, 43 int.  
0571/10.922  
58022 FOLLONICA (GR)  
Via Palerme, 50/51  
0566/40.232  
56010 NODICA DI VECCHIANO (PI)  
Via Traversagna Sud, 30  
0561/804.321

**DIVISIONE  
PREFABBRICATI**

**STABILIMENTO  
EDILIZIA ABITATIVA**  
58023 GAVORRANO (GR)  
S.S. Aurelia km 200  
0566/81.630

**STABILIMENTO EDILIZIA  
INDUSTRIALE E SCOLASTICA**

56010 NODICA DI VECCHIANO (PI)  
Via Traversagna Sud, 30  
0561/804.321

**INSIEME**

con gli Enti locali da 60 anni operiamo nei settori dell'edilizia abitativa, scolastica, sociale, industriale e delle infrastrutture ecologiche.

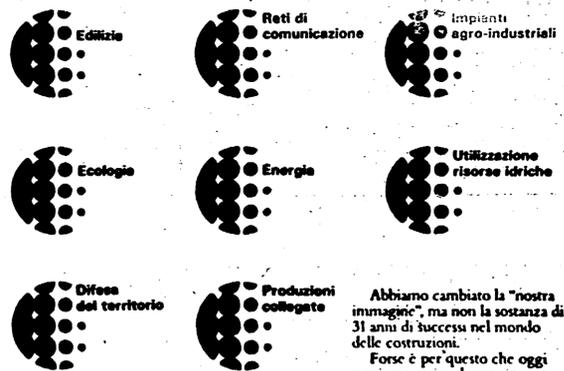
**INSIEME**

a tre aziende a Partecipazione statale abbiamo realizzato, nell'ambito del piano decennale della casa, un programma sperimentale per il contenimento energetico e l'uso dell'energia solare, considerato il più avanzato in Europa.

**INSIEME**

ai nostri 650 soci siamo impegnati nel processo di industrializzazione dell'edilizia.

**Ci siamo fatti in otto  
per risolvere ogni problema  
di costruzioni.**



**Costruisce tutto: anche un nuovo modo di vivere l'ambiente.**

SEDE SOCIALE: 47100 FORLÌ - Via P. Marconi 10 - Tel. 0543/34353 - Telex 550811 CONSCO - Codice fiscale n. 01142290409

**METALFORME**

**MACCHINE E FORME METALLICHE  
PER PREFABBRICATI IN CEMENTO**

MODENA - VIALE CADUTI SUL LAVORO, 259  
(Vill. ind. Modena Est) - Tel. 059/361.293-370.005



**COOPERATIVE RIUNITE EDILI IDROSANITICHE**  
42044 GUALTERRI (PR) - Tel. 0522/884748

**OLTRE 50 ANNI DI CRESCITA  
PIÙ OCCUPAZIONE, PIÙ PRODUTTIVITÀ**

**CONVEGNO**

Lunedì 12 ottobre, ore 9,30 presso la Sala Convegni del Palazzo degli Affari del SAIE (Bologna, Piazza Costituzione, 6), si terrà il Convegno organizzato dal Consorzio Poroton Italia, sul tema:

**Evoluzione del laterizio: teoria e realtà dell'isolamento termico.**

Nel corso del Convegno saranno svolte le seguenti relazioni:  
-Effetto dell'umidità sulla conduttività termica dei materiali isolanti e da costruzione- (ing. C. Bianchi, del Politecnico di Milano);  
-Le caratteristiche termiche degli edifici: significato delle certificazioni e prestazioni reali- (prof. P. Bondi, E. Cirillo, N. Cardinale, dell'Istituto di Fisica Tecnica dell'Università di Bari).

A cura della Sezione Murature dell'ANDIL saranno illustrati gli studi e le ricerche in atto da parte della Sezione stessa al fine di migliorare le prestazioni del laterizio da muro.

**POROTON® il termolaterizio®**  
Consorzio POROTON Italia - C.so Palladio 147 - Vicenza - Tel. 0444/45796

**esperienza  
del costruire**



**COOPERATIVA  
EDILE  
REDUCI  
& PARTIGIANI  
PIEVEQUINTA  
FORLÌ**

**EDILIZIA INDUSTRIALE**

Sitot in C.A., Edifici industriali, Ponti stradali, Viadotti

**EDILIZIA CIVILE**

Edilizia abitativa in genere, Ristrutturazioni

**EDILIZIA INDUSTRIALIZZATA  
IN C.A.**

Scuole, Istituti, Strutture Sociali e del tempo libero

**CARPENTERIA METALLICA**

Edifici industriali, commerciali, direzionali, pedigioni fieristici, Mense, Strutture sportive e di civile abitazione

FORLÌ - Via L. Galvani, 6-8-10 (zona industriale)  
Telefono 0543/720348 r.a.

FIRENZE - Via F. Valori 7 - Telefono 055/571638